

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12798 **del** 02/11/2020

Proposta n. 16747 **del** 02/11/2020

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA prot. n. n. 68856 del 30/10/07 e di modifica sostanziale che prevede un incremento della capacità produttiva", Comune di Cisterna di Latina, Provincia di Latina, piazzale dell'Alluminio
Proponente: SLIM ALUMINIUM S.P.A. Registro elenco progetti n. 60/2020

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA prot. n. n. 68856 del 30/10/07 e di modifica sostanziale che prevede un incremento della capacità produttiva", Comune di Cisterna di Latina, Provincia di Latina, piazzale dell'Alluminio
Proponente: SLIM ALUMINIUM S.P.A.

Registro elenco progetti n. 60/2020

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;"

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza pervenuta in data 20/12/2019, con la quale la Società proponente SLIM ALLUMINIUM S.P.A. ha depositato all'Area V.I.A. il progetto: "istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA prot. n. n. 68856 del 30/10/07 e di modifica sostanziale che prevede un incremento della capacità produttiva", Comune di Cisterna di Latina (LT), piazzale dell'Alluminio, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- l'impianto in oggetto è ubicato nel Comune Cisterna di Latina, in una ex-zona di bonifica, oggi adibita ad uso agricolo, circa 5 km a sud dal centro abitato di Cisterna di Latina, ed è attualmente in esercizio;
- la superficie occupata dal sedime è di 175.374 m², di cui 56.724 m² coperti, 69.680 m² scoperti pavimentati;
- lo stabilimento svolge attività di produzione fogli di alluminio, nastri e dischi attraverso un processo di fusione, laminazione a caldo e a freddo, per una capacità di fusione superiore alle 50 tonnellate al giorno;
- la produzione dichiarata allo stato attuale è pari a 106.500 t/anno, corrispondenti a circa 313 t/giorno per 340 gg/anno;
- il progetto è stato presentato nell'ambito dell'istanza di riesame con valenza di rinnovo e di modifica che prevede un incremento della capacità produttiva fino a 500 t/giorno, corrispondenti a 170.000 t/anno per 340 gg/anno;
- le modifiche che permetteranno l'aumento di produzione consistono nel miglioramento della qualità e della gestione delle materie prime e delle procedure di utilizzo dei forni, ed il revamping dell'esistente forno di attesa della linea di colata n.2;
- il processo produttivo non subirà variazioni significative a seguito delle modifiche in progetto, rispetto allo stato di fatto;
- presso lo stabilimento è in corso un procedimento di bonifica di sito inquinato ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- nell'ambito della bonifica sarà attivato l'impianto di messa in sicurezza operativa (M.I.S.O.) approvato dal Comune di Cisterna di Latina con Determina Dirigenziale del 24/05/2017;
- la quantità massima di rifiuti di produzione gestibili è di 10.000 t/anno per operazione R13, e 20.000 t/anno per operazione R4;
- per quanto riguarda i serbatoi presenti nello stabilimento, i due interrati di gasolio, quello interrato di olio diatermico ed i tre dei sedici serbatoi interrati di olio di laminazione sono dotati di doppia parete con sistema di rilevazione perdite; gli ulteriori tre serbatoi interrati di olio di laminazione sono sottoposti a prove di tenuta annuali; per i serbatoi fuori terra sono previsti controlli visivi periodici;
- il progetto non prevede la realizzazione di nuovi serbatoi;
- l'acqua per i diversi usi dello stabilimento è fornita da tre pozzi (rispettivamente due per uso industriale ed uno per uso igienico sanitario e irrigazione aree a verde) con profondità media di 60 m che prelevano da un acquifero confinato;
- lo stabilimento non è connesso a reti di acquedotto;
- i consumi idrici sono contabilizzati tramite tre contatori (uno per ciascun pozzo di prelievo); la ditta effettua letture trimestrali su ognuno dei contatori dei pozzi;
- a parità di richiesta idrica, nello stabilimento si avrà una diminuzione della portata idrica approvvigionata dagli attuali pozzi 1 e 2, grazie all'apporto delle portate emunte dai pozzi barriera A e B trattate nell'impianto M.I.S.O.;
- le opere idrauliche di scarico nel Fosso di Pizzo di Chiodo Alto sono autorizzate con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 5369 del 12/07/1994;
- relativamente alla proposta impiantistica, non si prevedono variazioni significative alla qualità ed alla quantità delle acque reflue scaricate; non sono previsti incrementi di acqua emunta da utilizzare nel processo produttivo;
- il progetto tiene conto dei limiti imposti dalla classificazione acustica del Comune di Cisterna di Latina;

- relativamente al nuovo assetto, è stata effettuata una valutazione previsionale delle emissioni in atmosfera, riferita alla totalità dell'impianto, attraverso l'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione diffusionale degli inquinanti (CALPUFF/CALMET);
- il progetto prevede il Convogliamento dei fumi dei forni della linea 2 dai punti di emissione E19 ed E22 al camino E71 previo passaggio in un nuovo impianto di trattamento fumi, con conseguente adeguamento dei limiti di emissione degli inquinanti a quelli previsti dalle BAT;
- il nuovo sistema di abbattimento sarà composto da un sistema di cicloni e da un filtro a maniche con iniezione di calce/carbone attivo;
- le simulazioni eseguite hanno mostrato che i valori di concentrazione nei ricettori e/o nei punti di controllo, relativamente alle varie sostanze analizzate prodotte dalle emissioni dello stabilimento, sono compatibili con i limiti di legge e/o con le soglie di esposizione considerate;
- secondo quanto evidenziato nell'ambito della documentazione progettuale, dalle indagini effettuate sull'ambiente idrico, sul rumore e sulle potenziali ricadute degli scarichi in atmosfera emerge che, per la particolare posizione dello stabilimento, in un'area pressoché agricola, abbastanza distante da centri abitati e/o altre attività produttive rilevanti, il cumulo degli impatti risulta trascurabile;
- dal punto di vista programmatico non sono emersi condizionamenti particolari;
- è pervenuta la nota prot n. 0801926 del 17/09/2020, da parte della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo nella quale si comunica che *il progetto presentato non interessa ambiti vincolati di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 42/2004 e non comporta la variazione dello strumento urbanistico generale vigente;*
- è pervenuta la nota prot. n. 36391 del 22/10/2020 acq. con prot. n. 0905256 del 22/10/2020 da parte della Provincia di Latina con la quale *si ritiene, per quanto di stretta competenza, di non sottoporre la proposta a procedura di VIA.*

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di esprimere pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di "istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA prot. n. n. 68856 del 30/10/07 e di modifica sostanziale che prevede un incremento della capacità produttiva", ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso

tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Cisterna di Latina, alla Provincia di Latina e all'Area Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web:
www.regione.lazio.it/ambiente;

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini